

**Revisore dei Conti
del Comune di Meana di Susa**

**PARERE SULLA COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
PER L'ANNO 2018**

Verbale n. 14/2019

Il Revisore dei Conti

RICHIAMATO:

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- il CCNL 2016-2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018 con validità dal giorno successivo, il quale prevede tra l'altro il consolidamento delle risorse decentrate riferite all'anno 2017 nella sua parte fissa;
- l'art. 67, comma 7, del contratto che prevede espressamente che *“La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017”*;
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;
- l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L.1 A aprile 1999 che, nel testo come sostituito dall'art. 4, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004. Testualmente recita: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli del bilancio e relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della

delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";

- l'art. 40, comma 3 del d. Lgs. 30/03/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) che prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto che prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori";

PRESO ATTO:

- del testo della proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per la ripartizione del FES 2018 datata 9 dicembre 2019;
- dei conteggi predisposti dal Responsabile dell'Area Amministrativo-contabile relativamente alla verifica e riquantificazione dei Fondi 2016 e 2017 e alla quantificazione del Fondo 2018, dai quali risulta che l'importo del Fondo 2018, di complessivi € 16.877,41 di cui risorse stabili € 9.544,73 e risorse variabili € 7.332,68, non risulta essere superiore al Fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2016 (€ 12.455,55) in quanto gli importi assoggettati al limite risultano pari ad € 12.260,53;
- della distinzione, ai sensi dell'art. 67 CCNL 2016/2018, tra "risorse stabili" e "risorse variabili" come di seguito:

RISORSE STABILI		
Art. 67 comma 1	Importo unico consolidato anno 2017 - al netto P.O. per enti con dirigenza	9.269,43
Art. 67 comma 2 lett. a)	Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 - SOLO DAL 2019	
Art. 67 comma 2 lett. b)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	275,30
Art. 67 comma 2 lett. c)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	
Art. 67 comma 2 lett. d)	Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 67 comma 2 lett. e)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	-
Art. 67 comma 2 lett. f)	solo per Regioni	-
Art. 67 comma 2 lett. g)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 67 comma 2 lett. h)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	-
	TOTALE RISORSE STABILI	9.544,73
INCREMENTI VARIABILI		
Art. 67 comma 3 lett. a)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	-
Art. 67 comma 3 lett. b)	Piani di razionalizzazione	
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da disposizioni di legge NON SOGGETTE a limite (funzioni tecniche, avvocatura.)	3.921,91
Art. 67 comma 3 lett. c)	Risorse da disposizioni di legge SOGGETTE a limite (ICI, condoni, ecc.)	
Art. 67 comma 3 lett. d)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art. 67 comma 3 lett. e)	Risparmi da utilizzo straordinari	419,67
Art. 67 comma 3 lett. f)	Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	
Art. 67 comma 3 lett. g)	Personale case da gioco	
Art. 67 comma 3 lett. h)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	1.086,12
Art. 67 comma 3 lett. i)	Incremento per obiettivi del Piano performance	2.000,00
Art. 67 comma 3 lett. j)	Incremento risorse a seguito di sperimentazione ex art. 23 co. 4 D.Lgs 75/2017	
Art. 67 comma 3 lett. k)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 68 comma 1	Residui anni precedenti di risorse stabili	
Art. 9 comma 2 bis, D.L. 78/2010	Decurtazione per superamento tetto 2010	-€ 95,02
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	7.332,68
	TOTALE FONDO 2018	16.877,41
	Di cui assoggettati a limite 2016	12.260,53
	LIMITE FONDO 2016	12.455,55 €
	Riduzione per superamento limite 2016	-
	FONDO DA APPROVARE	16.877,41

CONSTATATO CHE

- La proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per la ripartizione del FES 2018 datata 9 dicembre 2019 comporta una spesa pari a euro 16.877,41;
- La relazione tecnico finanziaria della Responsabile del servizio finanziario Rag. Alessandra Perotto redatta in data 9 dicembre 2019 certifica che i costi di cui al contratto collettivo in oggetto e il relativo utilizzo del fondo trovano copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2019-2021 – esercizio 2019 nella gestione competenza;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Meana di Susa lì, 11 dicembre 2019

Il Revisore dei Conti

Dott. TORCHIO Valerio


